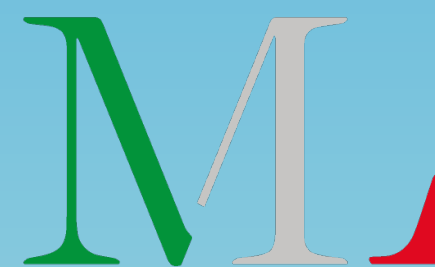




UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

# 3. II PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE



THE WORLD BANK  
IBRD • IDA | WORLD BANK GROUP

**REDDITO DI  
CITTADINANZA**



- *Il Patto per l'inclusione sociale*: obiettivo e destinatari della formazione
- Ruoli e responsabilità
- La gestione del Patto per l'inclusione sociale
  - Obiettivi generali e risultati specifici
  - Sostegni
  - Impegni
- Integrazione di progettazioni pre-esistenti e gradualità
- Tempistiche e modalità
- Per saperne di più





## 3. II PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

### OBIETTIVO

Introdurre l'utente al Patto per l'inclusione sociale, con particolare enfasi al lavoro in Equipe Multidisciplinare

### DESTINATARI

Operatori sociali e altri operatori dei servizi territoriali chiamati a fare parte delle Equipe Multidisciplinari: Servizi Sociali, Centri per l'Impiego, Servizi per la salute, Servizi educativi, Centri per le famiglie, Comuni, Consorzi ed Aziende Speciali, Ambiti territoriali, etc.



# II PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (1)

*Il Patto per l'inclusione sociale è frutto di un'elaborazione condivisa tra famiglia e servizi, finalizzata a supportare un processo di cambiamento e di attivazione da parte dei componenti del nucleo ed è da essi sottoscritto.*

*È parte integrante del processo iniziato con la valutazione del bisogno e viene redatto da un'equipe multidisciplinare, quando, in seguito all'Analisi Preliminare (AP), emergono bisogni complessi. Viene preceduto da un ulteriore approfondimento sui bisogni e le risorse della famiglia attraverso il Quadro di Analisi (QA). -> per approfondire Analisi Preliminare e Quadro di Analisi vai alle Lezioni 1 e 2*



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



THE WORLD BANK  
IBRD • IDA | WORLD BANK GROUP

**REDDITO DI  
CITTADINANZA**

# II PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (2)

*Si definisce Patto per l'inclusione sociale quello per il quale si è resa necessaria l'attivazione di un'Equipe Multidisciplinare, quindi il Patto nella sua forma complessa.*

*Nel caso in cui, invece, non sia necessaria l'attivazione di un'Equipe Multidisciplinare, occorrerà specificare che si va a definire un Patto per l'inclusione sociale «semplificato».*

*La differenza tra le due tipologie, infatti, riguarda principalmente la presenza di bisogni complessi emersi in seguito all'Analisi Preliminare che hanno richiesto un ulteriore approfondimento attraverso il Quadro di Analisi e dunque l'attivazione di una Equipe.*



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



THE WORLD BANK  
IBRD • IDA | WORLD BANK GROUP

**REDDITO DI  
CITTADINANZA**



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# II PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (3)



Ricorda! Affinché i contenuti del Patto per l'inclusione sociale siano effettivamente compresi, condivisi e fatti propri dai componenti del nucleo familiare occorre curare il processo che porta alla sua sottoscrizione e utilizzare un linguaggio semplice e chiaro.

Ricorda! Il processo di costruzione del Patto per l'inclusione sociale può richiedere uno o più colloqui con diversi componenti familiari, compresi i minori, ove necessario.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE

**M**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# RUOLI E RESPONSABILITÀ (1)



Il Patto per l'inclusione sociale è **definito da un'Equipe Multidisciplinare**, composta dal referente incaricato del servizio sociale e da altri operatori dei servizi territoriali opportunamente selezionati in base ai bisogni emersi in esito all'Analisi Preliminare.

L'operatore responsabile della realizzazione del Patto per l'inclusione sociale sarà il **Case Manager** già identificato per la definizione del Quadro di Analisi.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



## RUOLI E RESPONSABILITÀ (2)



L'Equipe Multidisciplinare accompagna la famiglia nell'attuazione del Patto per l'inclusione sociale, attivando servizi e interventi utili al progressivo affrancamento dalla condizione di povertà.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



## RUOLI E RESPONSABILITÀ (3)



L'obiettivo principale del Reddito di Cittadinanza, attraverso i Patti per l'inclusione sociale, è quello di affrancare dalla condizione di povertà **assicurando livelli minimi di benessere** e cioè condizioni minime di vita dignitosa.

Ad esempio: poter disporre di un reddito adeguato e continuativo, di un'abitazione pulita e sicura, poter accedere ad adeguati controlli di salute per i suoi componenti, ecc.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



## RUOLI E RESPONSABILITÀ (4)

La famiglia si impegna a perseguire gli obiettivi definiti nel Patto per l'inclusione sociale, svolgendo le azioni concordate con il servizio secondo una logica di progressiva responsabilizzazione ed *empowerment*





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

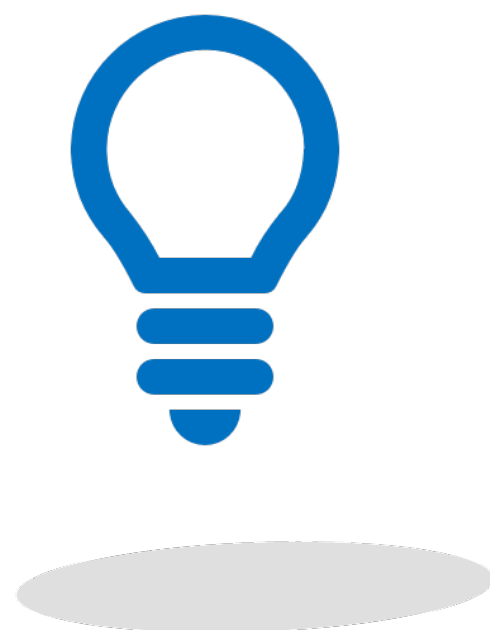
M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



## RUOLI E RESPONSABILITÀ (5)



Ricorda! Nel caso del Patto per l'inclusione sociale definito dall'Equipe Multidisciplinare è auspicabile che la responsabilità del caso sia affidata, sulla base della natura del bisogno, prevalente alla figura professionale maggiormente adatta a curarne la realizzazione e il monitoraggio, facilitando l'integrazione tra servizi.

Mantenere la responsabilità del caso all'interno del servizio sociale territoriale, in genere, facilita l'integrazione tra servizi.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M

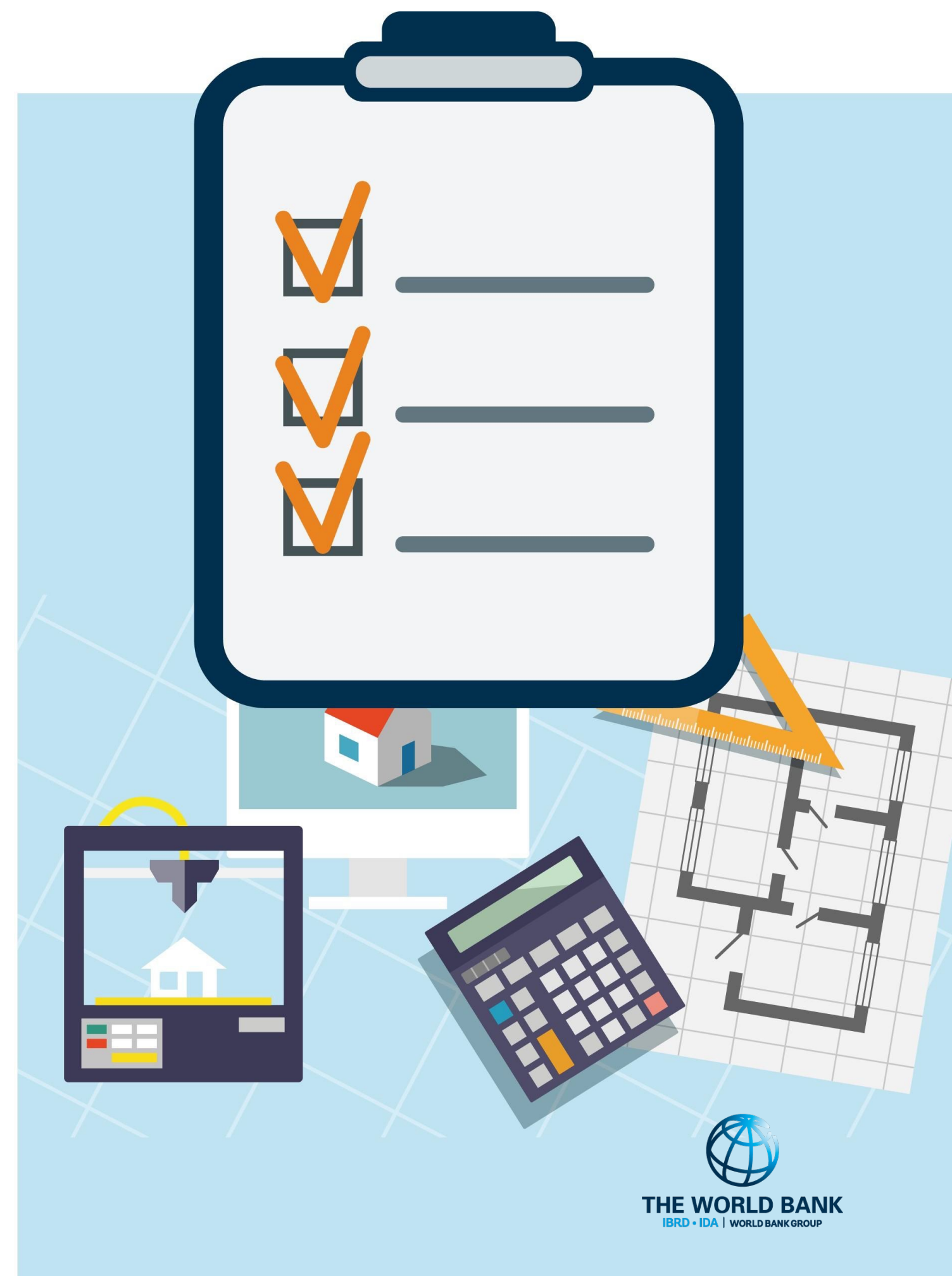


MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

# PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI (1)

- ✓ L'attivazione del Patto per l'inclusione sociale presuppone la **collaborazione** degli operatori dei servizi territoriali coinvolti nell'Equipe Multidisciplinare, secondo una logica di corresponsabilità e di responsabilità professionale di ogni operatore per la propria attività specifica.
- ✓ Al fine di favorire e orientare l'integrazione fra figure professionali appartenenti a servizi diversi è bene che siano redatti **specifici protocolli per la regolamentazione delle prassi di lavoro condivise tra i singoli servizi.**

## 3. IL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



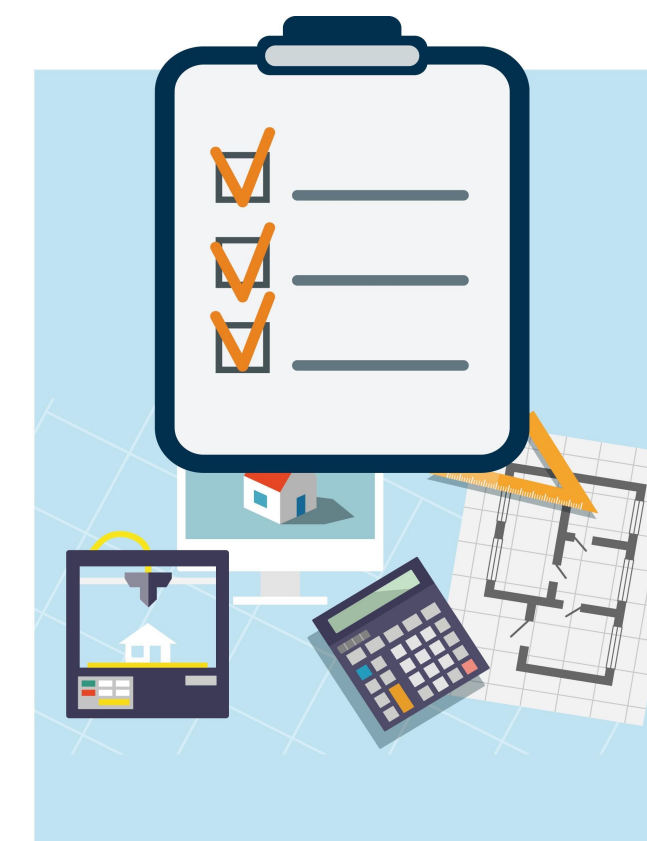
MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI (2)

A titolo esemplificativo possono essere regolamentate dai protocolli operativi:

- ✓ Risorse dedicate, compiti degli operatori e relative responsabilità;
- ✓ Modalità di lavoro (es. gestione incontri, compresenze, scambio di informazioni, ecc..);
- ✓ Tempistiche.



Ricorda! Tali protocolli devono assumere valore di indirizzo ed orientamento del lavoro, non di prescrizione. Devono costituire riferimenti metodologici minimi e possono essere modificati nel corso del tempo, a seguito di una fase sperimentale





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI (3)

Oltre ai protocolli operativi che guidano le prassi di lavoro condivise tra i singoli servizi è bene che siano siglati anche **accordi/disciplinari di collaborazione tra i relativi enti.**

Si tratta di accordi di tipo istituzionale (es. partnership, protocolli di intesa) che regolamentano a livello regionale e/o di Ambito i rapporti di collaborazione tra enti diversi per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza (es. Ambiti, Centri per l'Impiego, ASL).





# PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI (4)

Gli accordi di tipo istituzionale legittimano e rendono più efficace la collaborazione gestionale ed operativa.

A titolo esemplificativo un accordo istituzionale dovrebbe contenere le seguenti voci:

- ✓ Finalità e oggetto della collaborazione;
- ✓ Durata della collaborazione;
- ✓ Risorse dedicate, ruoli e impegni dei componenti dell'accordo;
- ✓ Modalità di lavoro (es. convocazione incontri, individuazione professionalità da coinvolgere, scambio di informazioni, ecc..);
- ✓ Tempistiche.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



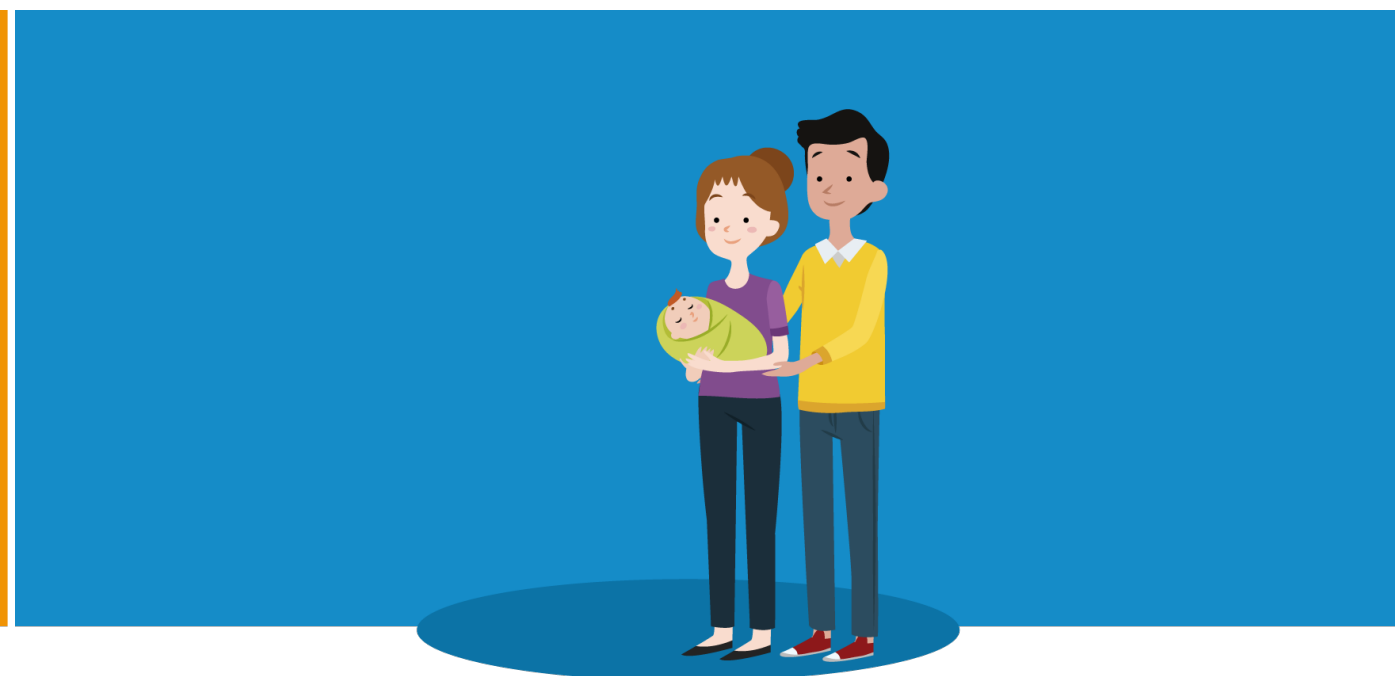
MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

3. IL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE



# LA GESTIONE DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (1)

Gli elementi di base del Patto per l'inclusione sociale sono tre:



**Obiettivi generali e risultati specifici**, cioè le finalità da perseguire e le tappe da raggiungere

**Sostegni**, cioè i servizi e gli interventi di cui il nucleo necessita, disponibili sul territorio

**Impegni**, cioè la disponibilità a svolgere determinate attività e a seguire determinate regole di comportamento a cui il beneficio economico è condizionato





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# LA GESTIONE DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (2)



Non è obbligatorio progettare con riferimento a tutte le dimensioni individuate in sede di valutazione multidimensionale del bisogno. Si possono anche selezionare solo alcune di esse, se ritenute prioritarie dall'Equipe.



## Obiettivi generali e risultati specifici

- ✓ Sono declinati secondo una prospettiva di cambiamento/miglioramento, sulla base delle dimensioni di bisogno e delle problematiche emerse in sede di Analisi Preliminare ed approfondite con il Quadro di Analisi;
- ✓ Sono finalizzati a rispondere ad **un mix di bisogni** della famiglia e di uno o più dei suoi componenti, per i quali non è sufficiente il solo intervento del servizio sociale (es. condizione abitativa inadeguata e malsana, prolungato stato di disoccupazione del capofamiglia, onere di cura di un familiare convivente o scarsa frequenza scolastica del minore)





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# LA GESTIONE DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (3)

## OBIETTIVI GENERALI

Migliorare la condizione abitativa  
Sostenere la cura dei bambini e dei ragazzi  
Migliorare la condizione occupazionale  
Sostenere i carichi assistenziali



## RISULTATI SPECIFICI

Curare l'abitazione (igiene, manutenzione e sicurezza, ecc.)  
Garantire la frequenza scolastica del minore  
Accedere a misure di attivazione lavorativa  
Collaborare all'attivazione di interventi socio-sanitari integrati per il nonno convivente





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# LA GESTIONE DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (4)



## Sostegni

Sono interventi, servizi e misure **di diversa natura** attivati ad integrazione del beneficio economico -> **per approfondire vai alla Lezione 6**

Per ciascun sostegno individuato vanno definiti la data di avvio, di conclusione e la relativa fonte di finanziamento (Fondo Povertà, PON Inclusionione, altre risorse)





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# LA GESTIONE DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (5)



Ricorda! I sostegno del Patto per l'inclusione sociale sono attivati dall'Equipe Multidisciplinare e riguardano servizi ed interventi messi a disposizione dal Comune e/o Ambito territoriale, o dagli altri soggetti coinvolti nell'Equipe Multidisciplinare quali il Centro per l'Impiego, l'ASL, la scuola, ecc. ovvero attivati con il supporto del Terzo settore.





# LA GESTIONE DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (6)

## RIENTRANO TRA I SOSTEGNI ATTIVABILI:

- ✓ Interventi e prestazioni di natura sociale, attivati dal servizio sociale
- ✓ Interventi afferenti alle politiche del lavoro e alla formazione, attivati dai Centri per l'Impiego
- ✓ Interventi afferenti alle politiche sanitarie e socio-sanitarie, attivati dai servizi specialistici
- ✓ Interventi di altro tipo (es. culturale, sociale, aggregativo, volontariato) erogati in collaborazione con enti del terzo settore





# SOSTEGNI DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE : QUALCHE ESEMPLIFICAZIONE

## CATEGORIE DI SOSTEGNI

## ESEMPI

Interventi di natura sociale, socio-educativa, abitativa



Educativa domiciliare, pronto intervento sociale, asili nido, buoni pasto, mediazione familiare, ecc.

Interventi per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo



Orientamento, formazione di base e professionale ecc.

Interventi delle politiche sanitarie e socio-sanitarie



Assistenza domiciliare integrata, assistenza socio-sanitaria specialistica, ecc.

Interventi in collaborazione con enti del terzo settore



Attività culturali e ricreative, accompagnamento alla gestione del bilancio familiare, corsi di alfabetizzazione, sostegno a bambini e ragazzi nelle attività di studio, ecc.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# LA GESTIONE DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (7)



Il Patto per l'inclusione sociale deve essere definito secondo principi di **proporzionalità, appropriatezza e non eccedenza**; deve tenere in considerazione i bisogni ma anche le risorse, gli interessi e le potenzialità di reale attivazione dei beneficiari

## Impegni



Ricorda! Agli impegni di tipo formale e comportamentale dei beneficiari corrispondono delle responsabilità sia amministrative che professionali degli operatori per l'attivazione dei Patti per l'inclusione sociale





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# LA GESTIONE DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (8)



## Impegni

I beneficiari del Reddito di Cittadinanza (ad eccezione di quelli esclusi o esonerati dagli obblighi, indicati dell'articolo 4, commi 2 e 3 del DL 4/2019, convertito nella legge 26/2019) sono tenuti innanzitutto al rispetto di **impegni di tipo formale**, quali la **sottoscrizione del Patto** (per il Lavoro o per l'inclusione sociale) e la **presentazione della DID** (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro).





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# LA GESTIONE DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (9)



## Impegni

Inoltre sono stabiliti:

- I. Impegni afferenti la sfera lavorativa, come previsti al comma 8 dell'articolo 4 del DL 28 gennaio 2019, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2019, n. 26
- II. Impegni relativi alla sfera sociale, come previsti all'articolo 6 del d.lgs. 147/2017 di base, cioè regole di comportamento atte al raggiungimento di livelli minimi di benessere quali ad esempio la frequenza scolastica, la cura delle relazioni parentali e sociali, la gestione del bilancio familiare, la pulizia della casa





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# LA GESTIONE DEL PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE (10)



## Impegni

- ✓ Tra gli impegni da includere nel Patto di Inclusion sociale si possono ad esempio considerare la frequenza di un corso di formazione professionale, la partecipazione ad attività di aggregazione e socializzazione o di sostegno della genitorialità, ecc.
- ✓ Per ogni impegno va indicato il componente del nucleo familiare chiamato a perseguirlo





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

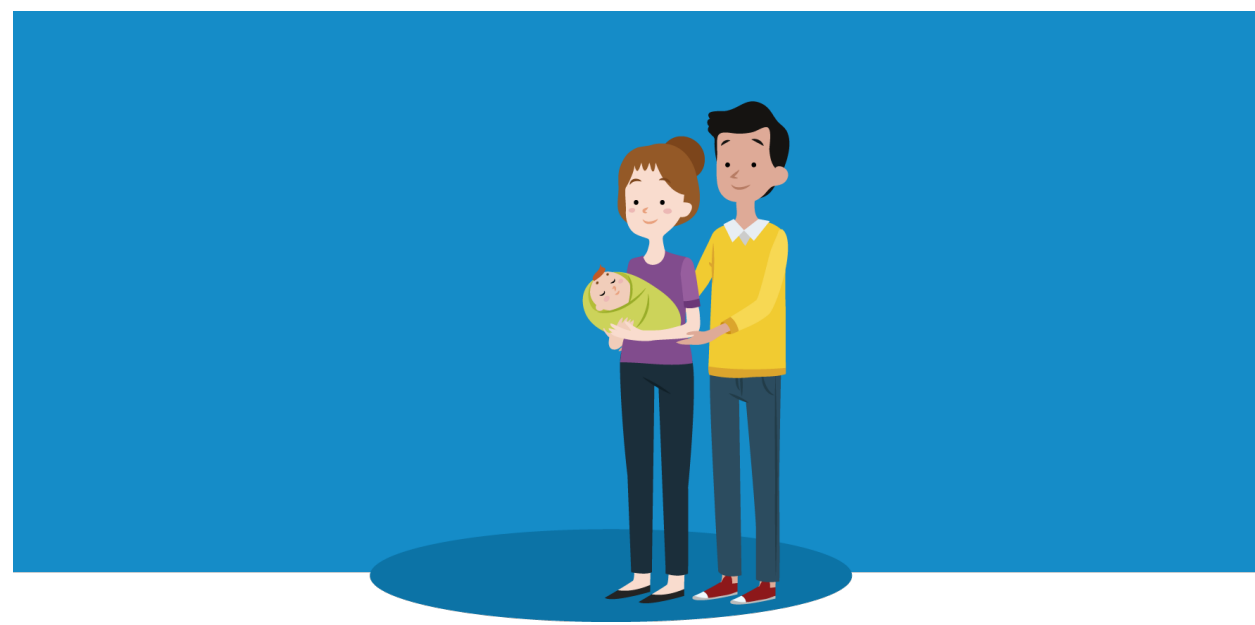
PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# INTEGRAZIONE DI PROGETTAZIONI PRE-ESISTENTI E GRADUALITÀ (1)



- ✓ Nel caso in cui la famiglia sia già in carico al servizio e disponga già di un Patto, la nuova progettazione ai fini del Reddito di Cittadinanza può proseguire in continuità con la precedente integrando, ove necessario, il Patto originario.
- ✓ Nei casi di particolare fragilità è consigliabile individuare **risultati specifici graduali e tangibili**, da realizzarsi attraverso azioni semplici e circoscritte in modo tale da non scoraggiare il beneficiario e permettergli di raggiungere progressivamente l'obiettivo.
- ✓ Gli incontri di monitoraggio e verifica potranno consentire di verificare e rimodulare gli impegni in corso d'opera.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# INTEGRAZIONE DI PROGETTAZIONI PRE-ESISTENTI E GRADUALITÀ (2)



Ricorda! Obiettivi eccessivamente ambiziosi (es. inserimento lavorativo prima di lavorare sull'occupabilità o sull'alfabetizzazione) possono non consentire di raggiungere i risultati attesi e scoraggiare il beneficiario. D'altra parte obiettivi generici o sottodimensionati possono non contribuire al cambiamento ed alla responsabilizzazione del beneficiario.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



# TEMPISTICHE E MODALITÀ (1)



Il Patto per l'inclusione sociale dovrà essere sottoscritto e comunicato tramite la Piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePI) **entro 20 giorni lavorativi** (circa un mese di calendario) dalla data in cui è stata effettuata l'Analisi Preliminare. Gli operatori sono tenuti a comunicare all'Inps, tramite la Piattaforma, i nuclei familiari che hanno rifiutato di sottoscrivere i Patti, ai quali il beneficio sarà revocato.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



## TEMPISTICHE E MODALITÀ (2)



Ricorda! Il Patto per l'inclusione sociale è finalizzato ad accompagnare il cambiamento ed il benessere della persona dunque ha valore al di là del beneficio economico e può avere durata anche superiore al periodo di erogazione del beneficio, specie con riferimento a casi complessi





## TEMPISTICHE E MODALITÀ (3)



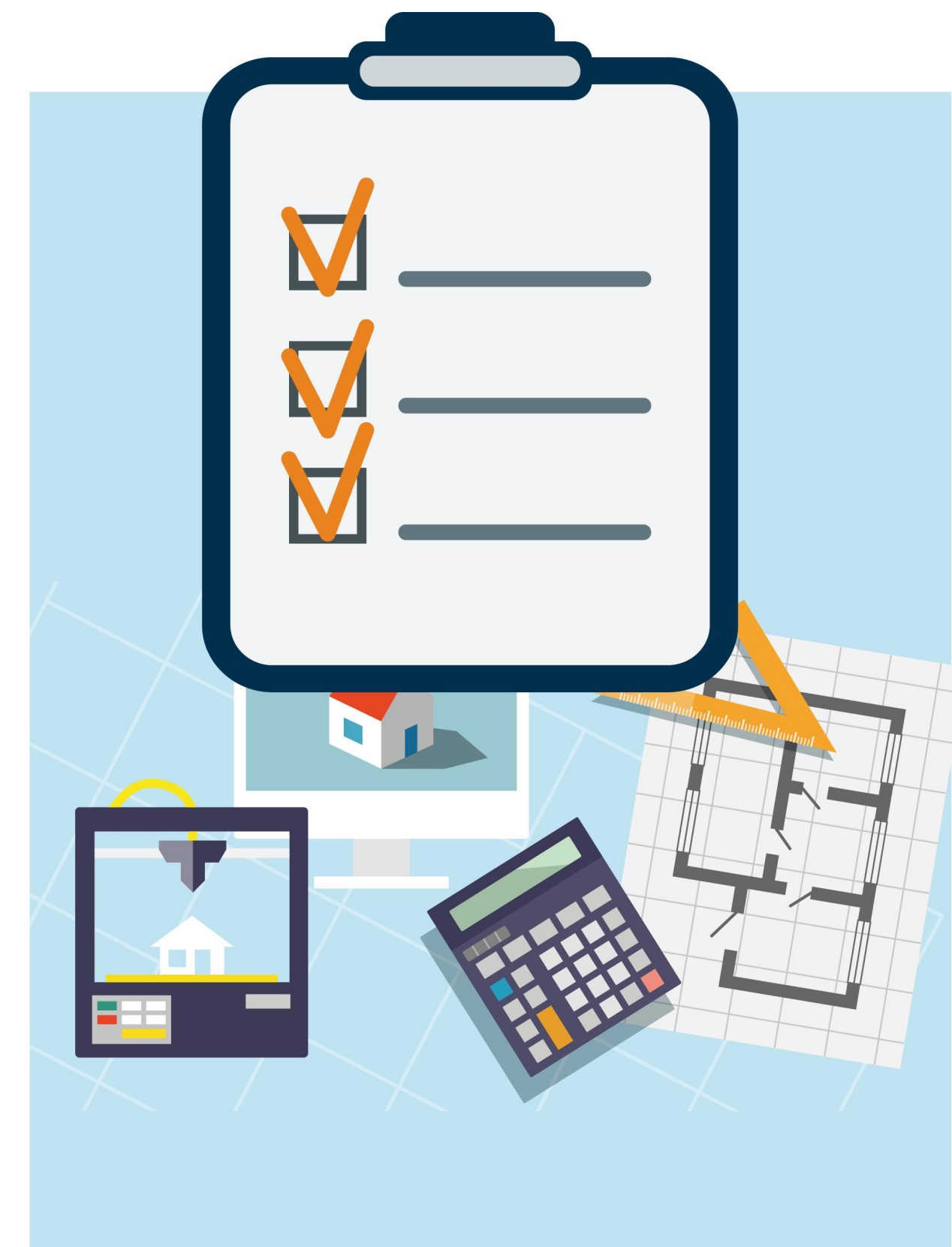
- ✓ I tempi di realizzazione degli impegni progettuali possono essere eventualmente rimodulati in corso, valutando impedimenti o cause di forza maggiore che ne hanno impedito il rispetto.
- ✓ Il rispetto degli impegni e il monitoraggio dei risultati dovranno avvenire secondo le modalità e la tempistica definite direttamente tra la famiglia ed il servizio sociale ed indicate nel Patto.





## GLI STRUMENTI (1)

- ✓ La definizione del Patto per l'inclusione sociale può avvenire tramite l'apposita scheda predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e approvata in Conferenza Unificata, ma anche attraverso altri strumenti già in uso presso i servizi. Analoga considerazione si applica agli strumenti per la valutazione multidimensionale.
- ✓ L'essenziale è che eventuali altri strumenti siano coerenti con quanto previsto dall'articolo 4 del DL 28 gennaio 2019, n. 4, convertito nella legge 28 marzo 2019, n. 26.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



## GLI STRUMENTI (2)

La scheda del Patto per l'inclusione sociale, unitamente agli strumenti di Analisi Preliminare e Quadro di Analisi, è disponibile sia in versione cartacea sia in modalità informatica sulla

**Piattaforma per la gestione dei Patti per l'Inclusione sociale (GePI)**, che permette la calendarizzazione degli appuntamenti con i beneficiari, la compilazione degli strumenti per la definizione del PaIS e un cruscotto di monitoraggio del Reddito di Cittadinanza.

La Piattaforma consente anche di stampare il Patto.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REDDITO DI CITTADINANZA

Patto per l'inclusione sociale

Id Domanda: 2201815	Stato: In valutazione PP	Risultato Analisi Preliminare : C
Assegnata a: [REDACTED] - 08/03/2019 10:52:36	Data presentazione: 22/05/2019 10:30:42	
Ultima modifica PP: [REDACTED] - 22/05/2019 11:50:42	Analisi preliminare finalizzata da: [REDACTED] - 22/05/2019 10:03:29	
Quadro di analisi finalizzato da: [REDACTED] - 22/05/2019 10:30:41		





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



## GLI STRUMENTI (3)

Comuni ed Ambiti territoriali o altri enti, potranno utilizzare anche altri strumenti predisposti localmente, saranno comunque tenuti ad alimentare la Piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePI), parte integrante del SIUSS, con le informazioni richieste.

The screenshot displays the user interface of the GePI platform. At the top, it identifies the 'Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali' and includes social media links. A navigation menu on the left shows 'Home' and 'Coordinamento Casi'. The main area features a search bar with fields for 'Id domanda', 'Cod. Fiscale', 'Nome/Cognome', and 'Stato', along with a 'Cerca' button. Below the search bar, there is a section titled 'I miei casi' with a 'Visualizza' dropdown set to '10 righe'. A table lists several cases with columns for 'Stato', 'Id Domanda', 'Data presentazione', 'Codice Fiscale', 'Nome/Cognome', 'Residenza', and 'Assegnato il'. The table contains five rows of data, each with a search icon, a play button, and a delete icon.

Stato	Id Domanda	Data presentazione	Codice Fiscale	Nome/Cognome	Residenza	Assegnato il
Da avviare	0991815	...	...	...	...	
In valutazione AP	0901804					
In valutazione AP	0901802					
Da avviare	09901810					
Da avviare	0901801					





## PER SAPERNE DI PIÙ

- [Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26](#)  
Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni
- [Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147](#) Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà
- [Portale Reddito di Cittadinanza](#)
- [FAQ Reddito di cittadinanza](#)
- [Manuale Reddito di Cittadinanza/Pensione di Cittadinanza](#) a cura di INPS- versione maggio 2019
- [Circolare INPS 43 del 20 marzo 2019](#)
- [Focus RdC per gli operatori dei servizi per il contrasto alla povertà](#) sul sito MLPS
- [Focus dedicato al tema della povertà e dell'esclusione sociale](#) sul sito MLPS
- [Focus su Carta RdC](#) sul sito di Poste
- [Sito dell'ANPAL](#) per i servizi al lavoro
- [SPID](#) – Sistema Pubblico di Identità Digitale
- [Servizio consultazione domande](#) Reddito di cittadinanza/Pensione di cittadinanza sul sito INPS

